



## LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL PRIMO SEMESTRE 2019

### POPOLAZIONE



391.620

+0,4%    +1.422

### STRANIERI



60.463

+0,3%    +207

### NATI



1.448

-4,1%    -62

Saldo  
naturale  
**-959**

### MORTI



2.407

-0,9%    -23

### IMMIGRATI E ISCRITTI D'UFFICIO



8.780

6.155    2.625  
Italiani    Stranieri

Saldo  
migratorio  
**+1.943**

### EMIGRATI E CANCELLATI D'UFFICIO



6.837

4.595    2.242  
Italiani    Stranieri

### MATRIMONI



386

311    75  
Civili    Religiosi

### UNIONI CIVILI



21

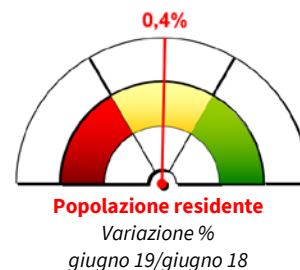
12    9  
Maschili    Femminili

# LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL PRIMO SEMESTRE 2019

## 1. Oltre 391.600 residenti in città

La **popolazione residente** nella nostra città al 30 giugno 2019 ammonta a **391.620 abitanti (+0,4%** in un anno pari a **oltre 1.400 persone in più**); si conferma così la tendenza a fondo di una **lieve, ma costante crescita**.

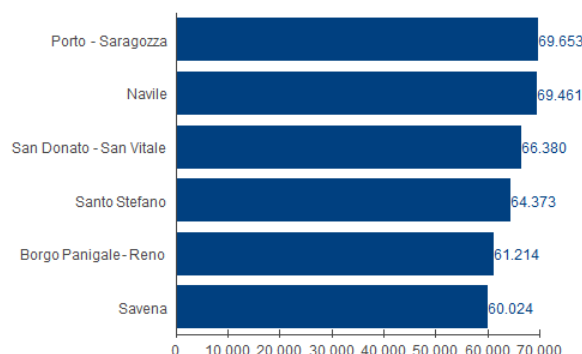
Il **saldo migratorio** è **positivo per circa 1.943 unità** e supera il valore strutturalmente negativo del **saldo naturale** (nati-morti), pari a **-959 unità**.



### Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna

Movimento della popolazione residente: Gen.-Giu.	2019	2018	Var. ass. 2019 / 2018	Var. % 2019 / 2018
Nati vivi	1.448	1.510	-62	-4,1
Morti	2.407	2.430	-23	-0,9
<b>Saldo naturale</b>	<b>-959</b>	<b>-920</b>		
Immigrati	8.236	7.140		
Iscritti d'ufficio	544	625		
<b>Totale Immigrati e Iscritti d'ufficio</b>	<b>8.780</b>	<b>7.765</b>	<b>1.015</b>	<b>13,1</b>
Emigrati	5.790	4.953		
Cancellati d'ufficio	1.047	955		
<b>Totale Emigrati e Cancellati d'ufficio</b>	<b>6.837</b>	<b>5.908</b>	<b>929</b>	<b>15,7</b>
<b>Saldo migratorio</b>	<b>1.943</b>	<b>1.857</b>		
<b>Saldo totale</b>	<b>984</b>	<b>937</b>		
<b>Popolazione residente a fine giugno</b>	<b>391.620</b>	<b>390.198</b>	<b>1.422</b>	<b>0,4</b>

### Popolazione residente al 30 giugno 2019



Il quartiere Porto - Saragozza è al primo posto per numero di residenti (69.653), seguito da Navile (69.461) e dalla circoscrizione San Donato - San Vitale (66.380). Il quartiere Savena nell'attuale suddivisione amministrativa è in ultima posizione (60.024).

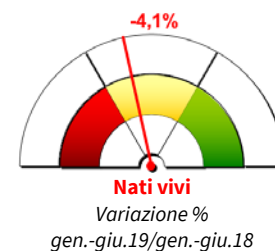
Bilancio demografico lievemente in attivo in tutti i quartieri, con Navile che registra un incremento lievemente superiore alla media (+0,8%; +530 residenti rispetto a giugno 2018). Il centro storico, che conta 53.357 residenti, alla fine del primo semestre cresce meno (+0,2%) rispetto alla media cittadina.

## 2. Quasi 1.450 nati nel primo semestre 2019

I nati nei primi sei mesi del 2019 sono **1.448**, 62 in meno (-4,1%) rispetto all'analogo periodo del 2018; la natalità rimane comunque sui valori di fine anni '70, relativamente elevati per la nostra città.

I bambini **nati fuori del matrimonio** sfiorano ormai il **40%** dei neonati (in complesso **570**), mentre sono **878** i bambini **nati da coppie coniugate (60,6%** del totale).

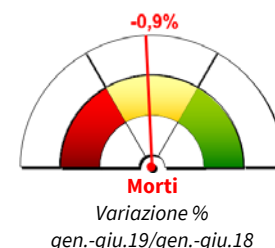
Nei primi sei mesi dell'anno sono appena 131 i bambini residenti nati fuori città, pari al 9% del totale delle nascite. Si registrano infine 3 nati morti.



## 3. In lieve flessione i decessi: 23 in meno nei primi sei mesi

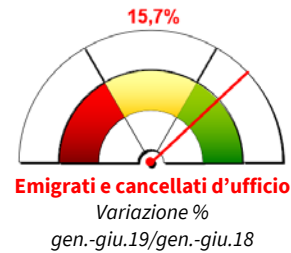
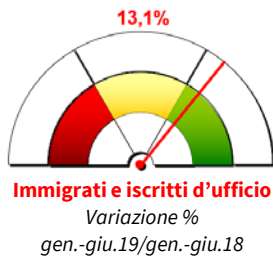
Prosegue nel primo semestre 2019 la riduzione della mortalità già rilevata a partire dal 2018; dopo il picco dei decessi avvenuto nel 2017 che aveva interessato in particolare la popolazione anziana, il capoluogo emiliano presenta livelli di mortalità nella media.

Complessivamente nei primi sei mesi del 2019 vi sono stati 2.407 decessi, 23 in meno rispetto all'analogo periodo del 2018.



#### 4. Saldo migratorio positivo: in 6 mesi quasi 8.800 arrivi e oltre 6.800 partenze

Il **saldo migratorio** si conferma ampiamente positivo (+1.943 unità). Nella prima metà del 2019 si intensificano i flussi migratori in ingresso e in uscita. A livello complessivo (comprese le regolarizzazioni tramite iscrizioni e cancellazioni d'ufficio) sono stati iscritti 8.780 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città (mediamente quasi 1.500 ogni mese). Elevati, anche se di entità inferiore, i flussi in uscita: 6.837 persone non più residenti in città sono state cancellate dall'anagrafe (in media 1.140 cancellazioni al mese).



Analizziamo ora i movimenti migratori effettivi, al netto quindi delle registrazioni d'ufficio.

Nel primo semestre 2019, **7 nuovi residenti su 10 a Bologna sono di nazionalità italiana** (in complesso 6.155), mentre 2.625 cittadini stranieri rappresentano il 29,9% delle persone stabilitesi in città.

Considerando la provenienza di coloro che si sono trasferiti in città nella prima metà dell'anno, **8 immigrati su 10 provengono da altri comuni italiani**; in particolare un quarto proviene dall'area metropolitana bolognese (25,2%) e oltre un quarto dal Meridione e dalle isole (29,8%), vi è poi un 17,7% di persone che arrivano dall'estero.

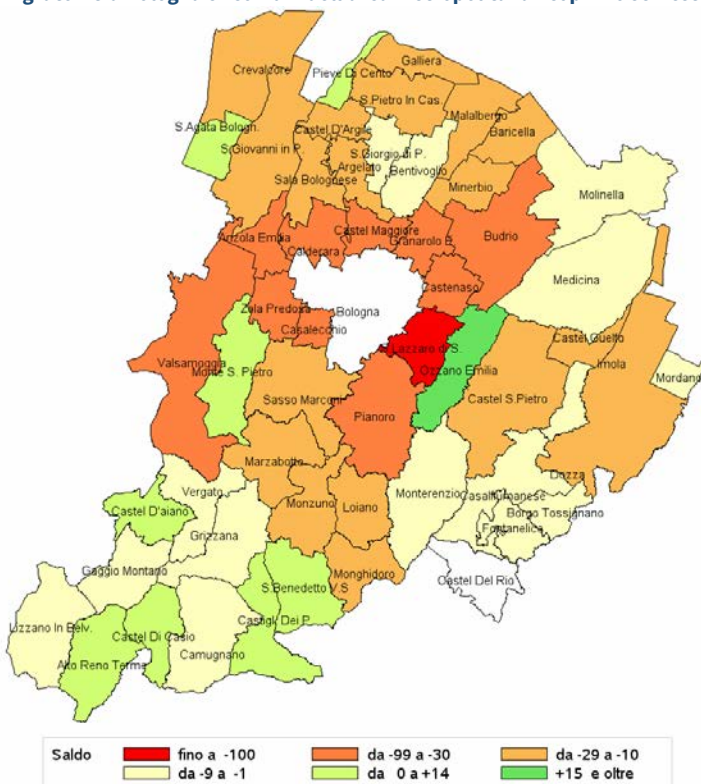
Il saldo migratorio è ampiamente positivo ed è determinato in particolare da un bilancio in attivo con l'Italia meridionale e insulare (+1.912 unità) che risulta più che doppio rispetto al bilancio con l'estero (+770 persone), confermando la capacità attrattiva della nostra città. Contestualmente Bologna ha con i comuni vicini un intenso scambio di residenti sia in entrata sia in uscita, che dà luogo a livello provinciale nella prima metà dell'anno a un bilancio negativo di 875 residenti.

#### Movimento migratorio per provenienza/destinazione da gennaio a giugno 2019

Prov/Dest	Immigrati	Emigrati	Saldo
Prov. di Bologna	2.072	2.947	-875
Prov. di Piacenza	14	9	5
Prov. di Parma	57	19	38
Prov. di Reggio	62	51	11
Prov. di Modena	170	157	13
Prov. di Ferrara	120	135	-15
Prov. di Ravenna	127	104	23
Prov. di Forlì	119	52	67
Prov. di Rimini	97	94	3
<b>Emilia Romagna</b>	<b>766</b>	<b>621</b>	<b>145</b>
<b>Italia Settentrionale</b>	<b>737</b>	<b>629</b>	<b>108</b>
<b>Italia Centrale</b>	<b>745</b>	<b>359</b>	<b>386</b>
<b>Italia Meridionale</b>	<b>1.861</b>	<b>414</b>	<b>1.447</b>
<b>Italia Insulare</b>	<b>596</b>	<b>131</b>	<b>465</b>
<b>Italia</b>	<b>6.777</b>	<b>5.101</b>	<b>1.676</b>
<b>Estero</b>	<b>1.459</b>	<b>689</b>	<b>770</b>
<b>Totale</b>	<b>8.236</b>	<b>5.790</b>	<b>2.446</b>

(\*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

#### Saldi migratori tra Bologna e i comuni dell'area metropolitana nel primo semestre 2019



Saldo attivo con le altre provincie dell'Emilia Romagna ad eccezione di Ferrara.

Bologna perde popolazione nei riguardi della prima cintura, in particolare verso i comuni limitrofi di San Lazzaro di Savena (-110), Granarolo dell'Emilia (-76), Castenaso (-55), Zola Predosa (-44), Pianoro (-42), Anzola dell'Emilia (-40), Calderara di Reno e Casalecchio di Reno (entrambi -35), Castel Maggiore (-34).

Da segnalare poi i bilanci negativi con i territori non confinanti dei municipi di Budrio e Valsamoggia (entrambi -41).

Saldi positivi di modestissima entità si registrano nella seconda cintura con Ozzano Emilia (+16) e a sud-ovest con i comuni di Alto Reno Terme (+8), Monte San Pietro e Castiglion dei Pepoli (entrambi +4), Castel Di Casio e Pieve di Cento (entrambi +2) Castel D'Aiano(+1).

## 5. Stabile la popolazione straniera iscritta in anagrafe

Gli **stranieri residenti** nella nostra città al 30 giugno 2019 sono complessivamente **60.463, 207 residenti in più** in un anno (+0,3%).

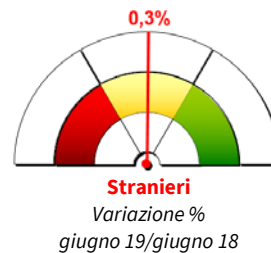
Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai il **15,4% della popolazione di Bologna** (15% fra i maschi e 15,9% fra le femmine).

Le donne sono la maggioranza (32.738 contro 27.725 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

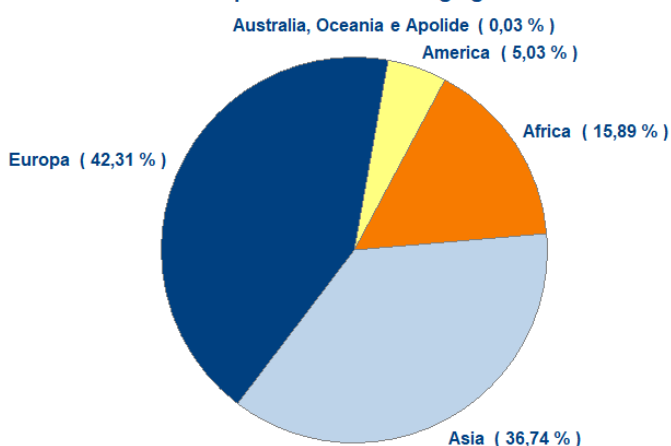
Gli stranieri in città sono particolarmente numerosi nelle aree che circondano il centro storico, in particolare nella periferia nord. Navile con 15.124 cittadini stranieri è il quartiere più multietnico; la presenza più contenuta si registra nella circoscrizione Santo Stefano con 7.217 residenti non italiani.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,3%) e asiatici (36,7%).

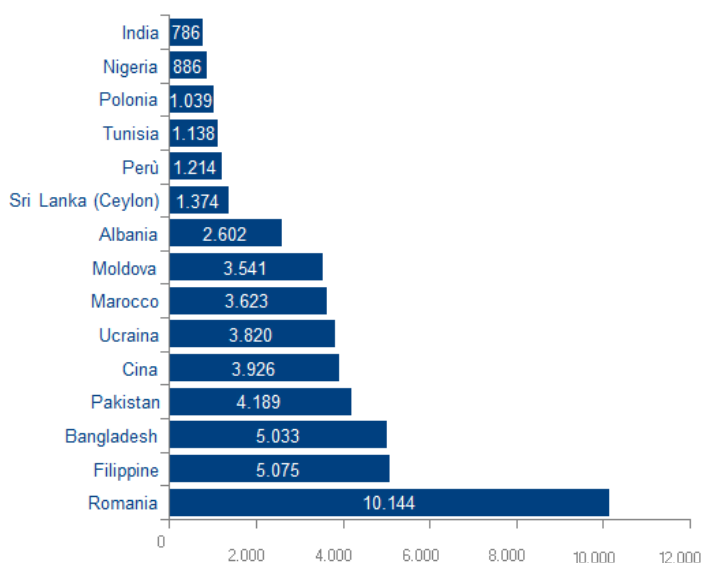
La componente straniera è assai eterogenea, basti pensare che a Bologna sono presenti ben 150 nazionalità.



Stranieri per continente al 30 giugno 2019



Principali cittadinanze al 30 Giugno 2019



Le **nazionalità più rappresentate** sono la **Romania** con oltre **10.000** abitanti, le **Filippine (5.075)** e il **Bangladesh (5.033)**; in quarta posizione il Pakistan (4.189) e in quinta la Cina (3.926). Seguono l'Ucraina (3.820) e il Marocco al settimo posto con 3.623 residenti. Vi sono poi dall'Europa dell'est, 3.541 residenti della Moldova e 2.602 dell'Albania. Chiude la "top ten" lo Sri Lanka (1.374).

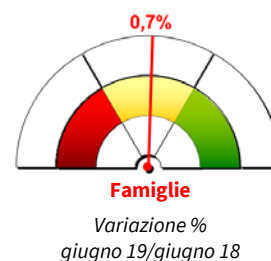
## 6. In lieve crescita le famiglie

Le **famiglie** al 30 giugno 2019 sono **208.659**, 1.481 nuclei in più rispetto a un anno prima.

Le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa

Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "**ménage**", vale a dire **all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti**.

I ménages al 30 giugno 2019 sono **185.608**, l'11% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni, che interessano oltre 23.000 famiglie, ha come conseguenza che, a fronte di una **dimensione media** familiare anagrafica pari a 1,86 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (**2,09**).



Tra le famiglie, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (109.056, pari a oltre la metà delle famiglie bolognesi; 52,3%). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i ménages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata. Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa **75.900** (il 30% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il **40,9%** dei ménages residenti in città.

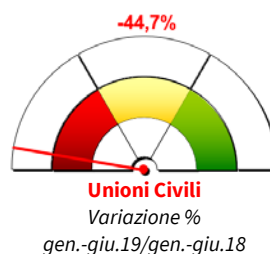
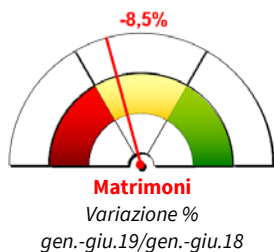
#### Famiglie residenti al 30 giugno 2019

Quartiere	Famiglie giu. 2019	Variaz. % giu. 2019/ giu. 2018	Dimensione media
Borgo Panigale - Reno	30.877	0,3 %	1,97
Navile	35.447	0,7 %	1,92
Porto - Saragozza	39.740	0,8 %	1,73
San Donato - San Vitale	35.579	1,1 %	1,85
Santo Stefano	35.750	0,6 %	1,78
Savena	30.778	0,6 %	1,93
Senza fissa dimora	488	7,3 %	1,06
<b>Centro Storico</b>	<b>32.156</b>	<b>0,8 %</b>	<b>1,64</b>
<b>Zone periferiche</b>	<b>176.015</b>	<b>0,7 %</b>	<b>1,90</b>
<b>Bologna</b>	<b>208.659</b>	<b>0,7 %</b>	<b>1,86</b>

Quasi un terzo dei ménage è costituito da due persone (30,5%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 15,2% del totale.

### 7. Celebrati 386 matrimoni e 21 unioni civili

Nella prima metà del 2019 sono stati celebrati **386 matrimoni**, 36 in meno rispetto al primo semestre 2018. La flessione ha riguardato matrimoni civili e religiosi che calano entrambi di 18 unità rispetto al primo semestre 2018. Le **nozze celebrate in municipio** sono in totale **311** (rappresentano l'80,6% dei matrimoni), mentre i riti **religiosi** sono stati complessivamente **75**.



Nel primo semestre dell'anno sono state inoltre celebrate **21 unioni civili (12 coppie maschili e 9 femminili)**. Entrambe le tipologie registrano un notevole calo rispetto allo scorso anno, che probabilmente risentiva ancora delle celebrazioni avvenute a seguito della recente entrata in vigore della Legge n. 76/2016 che ha riformato il diritto di famiglia, introducendo le unioni civili per le coppie dello stesso sesso; tali unioni si costituiscono attraverso una dichiarazione effettuata di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni, con la quale le parti acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri, oltre all'obbligo reciproco all'assistenza morale e materiale e alla coabitazione.